



AVVISO

Ordine

1. ORDINE: Progetto “Un Farmaco per tutti” “Una Visita per Tutti”
2. Ordine: WEB-TV dell’Ordine di Napoli
3. Ordine: Eventi Dicembre

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Stanza color caramello? Più sesso
5. COLON-RETTO, trattare chirurgicamente tumori e polipi è sempre meno invasivo
6. Medicina di precisione, ecco le nuove frontiere della salute



Prevenzione e Salute

7. Cosa succede al tuo corpo quando salti un pasto, vantaggi e svantaggi del digiuno intermittente (voluto o casuale)

ZENTIVA
UNA RISPOSTA
A DIVERSI
BISOGNI.

La linea di prodotti di automedicazione pratici e convenienti.

Chiedi al tuo farmacista

www.zentiva.it

ZENTIVA

Proverbio di oggi.....

Essere 'na meza pugnetta (Essere una mezza cartuccia - un inetto)

“TORCICOLLO da computer, potrebbe dipendere dalla tastiera”, Vero o Falso?

Alcuni credono che il torcicollo che colpisce soprattutto chi trascorre molte ore davanti allo schermo del computer potrebbe dipendere dalla tastiera. Vero o falso?

Risponde la dottoressa [Lara Castagnetti](#), osteopata e specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa di Humanitas.

VERO

«Anche se la giusta distanza, posizione e altezza dello **schermo** rispetto agli occhi sono aspetti molto importanti al fine di evitare e prevenire il **torcicollo** da prolungato uso del **computer**, anche la **tastiera** può essere la causa di quel dolore al **collo** che alcuni chiamano **cervicale** e altri **torcicollo** ma che provoca in entrambi i casi tensione muscolare, mal di testa, rigidità al movimento, difficoltà di concentrazione e dolore. Infatti, chi lavora a lungo al **computer** e utilizza una **tastiera** esterna dovrebbe posizionarla in modo che sia parallela al bordo del tavolo e a una distanza non inferiore ai 20 cm così che sia sempre possibile appoggiare gli avambracci al di sopra della scrivania.



– Digitare sulla **tastiera** assumendo la posizione degli avambracci appoggiati stabilmente alla scrivania permette di non sovraccaricare la zona dei muscoli del trapezio e del **collo** e mantenere in posizione rilassata le braccia.

Questo, insieme ad un corretto uso del mouse e a periodici intervalli di stretching durante il lavoro al **computer** aiuta a prevenire ed evitare il dolore al **collo**. Stesso discorso anche per i **computer** portatili e tablet che, avendo la **tastiera** incorporata al **computer** non sarebbero adatti a prolungati tempi di lavoro: in questo caso, utilizzare “vassoi” porta **computer** dalla forma a mezzaluna con gli appositi sostegni per gli avambracci quando si sta seduti in poltrona oppure appoggiare il **computer** portatile su una superficie piana, un tavolo per esempio, che permetta di mantenere gli avambracci rilassati e non sospesi durante i ripetitivi movimenti sulla **tastiera**, aiuta ad evitare il **torcicollo**». (Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE

RINITI, RINOSINUSITI, POLIPI NASALI: le nuove terapie sfruttano i farmaci biologici

Riniti, rinosinusiti, polipi nasali. Nelle forme croniche queste patologie possono interferire e condizionare la vita del paziente, diminuendo molto la qualità della vita.

Oltre alle classiche strategie terapeutiche, sia mediche sia chirurgiche, vi sono soluzioni in grado di dare strade un sollievo solo temporaneo senza purtroppo essere risolutive.

I nuovi **farmaci biologici** di ultima generazione potrebbero essere in grado di cambiare lo scenario attuale. Ne abbiamo parlato con il dr **Enrico Heffler**, di Medicina Personalizzata:



I tipi di patologie del naso

“Le riniti sono malattie molto frequenti, e fra queste le **riniti allergiche** sicuramente le più frequenti”.

“Vi sono poi le **rinosinusiti croniche**, senza poliposi nasale, solitamente infettive, o con **poliposi nasale**, espressione di un’inflammatione importante. Infine abbiamo le **riniti non allergiche**, spesso diagnosticate una volta escluse le altre forme.

In realtà per questi casi un **esame semplice** e non invasivo, la citologia nasale, permette di distinguere diversi sotto tipi di rinite non allergica, rilevandone le caratteristiche infiammatorie, informazione utile per personalizzare la terapia”.

UNA NUOVA TERAPIA

Per trattare **riniti e rinosinusiti** si può passare da diverse terapie, da quella farmacologica (**antistamici, cortisonici, qualche vasocostrittore**) a quella chirurgica.

Se però falliscono entrambi una strada in via di esplorazione è rappresentata dai farmaci biologici.

“Per **farmaci biologici** si intendono sostanze che invece di agire sull’inflammatione già in atto lavorano a monte, dove inizia il processo infiammatorio.

Per la rinite allergica abbiamo già da molti anni l’immunoterapia specifica, il cosiddetto ‘vaccino per le allergie’, che modifica la risposta immunitaria inducendo una tolleranza nei confronti degli allergeni.

Nelle forme non allergiche con un’inflammatione importante e presenza di un particolare tipo di cellule, gli **eosinofili**, spesso coinvolte in presenza di poliposi, si stanno studiando gli effetti di farmaci biologici già utilizzati per l’asma.

Uno di questi è un anticorpo monoclonali che agisce contro una sostanza, l’interleuchina 5 (IL-5), che fa crescere, maturare, arrivare nei tessuti e attivare gli eosinofili.

Esperienze già pubblicate dimostrano come bloccando l’IL-5 si ottenga una riduzione della dimensione dei polipi nasali e dei sintomi, con una migliore qualità di vita complessiva dei pazienti”.

Gli studi sperimentali ancora in corso anche in Humanitas

I nuovi farmaci biologici non sono ancora in commercio, ma vi sono studi sperimentali in corso:

“Stiamo per iniziare il nostro secondo trial clinico con un **anticorpo monoclonale** contro il recettore della IL-5, e abbiamo appena terminato una ricerca con anticorpi monoclonali che bloccano altre due citochine, IL-4 e IL-13, con un’azione ancora più a monte nella cascata infiammatoria e che e quindi riescono a essere efficaci nei pazienti in cui il blocco della sola IL-5 potrebbe non essere sufficiente:

possiamo dire di essere di fronte a una sempre maggiore personalizzazione nella scelta della terapia: in base alle **caratteristiche infiammatorie** rilevate, alla gravità del quadro clinico e all’estensione della poliposi nasale”. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

L'ALCOL È IMPLICATO NELL'INSORGENZA DI SETTE TUMORI

Una revisione dei principali studi conferma una relazione tra consumo di alcol e insorgenza di sette tumori

Non è solo questione di ebbrezza.

Limitare il consumo di bevande alcoliche mette al riparo dal rischio di sviluppare un tumore.



Secondo un recente studio dell'Università di Otago, in Nuova Zelanda, uscito sulle pagine di [Addiction](#),

- **l'abuso di bevande dal tasso alcolico, potrebbe infatti accendere la miccia di ben sette forme di neoplasie.**

Tuttavia il rispetto o la riduzione delle soglie alcoliche raccomandate da recenti linee guida inglesi, indurrebbero un effetto decrescente sulle probabilità di rischio indotto.

ALCOOL e (sette) TUMORI

– La relazione di causa ed effetto tra i due fattori sarebbe molto stretta. Almeno stando ai risultati di una vasta metanalisi, attuata da un gruppo di ricercatori neozelandesi estratti dal database di Medline e/o dagli archivi dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro.

Il riesame del materiale scientifico avrebbe così permesso di arrivare a definire che:

l'alcol, in forti quantità e assunto in maniera costante, può essere ritenuto tra i responsabili di alcune **forme di tumore** tra le più frequenti e diffuse.

La cui azione negativa non si limiterebbe soltanto a neoplasie del **distretto cervico-facciale**, quali **l'orofaringe**, **la laringe**, fino all'**esofago** e al **fegato**, ma influenzerebbe anche l'insorgenza di tumori in apparenza senza alcun rapporto diretto con l'alcol.

Ovvero tumori del **colon**, del **retto** e del **seno**.

«Non è possibile stabilire – precisa la ricercatrice – un livello soglia che azzeri il pericolo di ammalarsi, mentre è chiaro che il rischio di malattia aumenta in proporzione al quantitativo di alcool assunto».

RISCHIO REVERSIBILE - Nonostante le prospettive poco confortanti, una buona notizia c'è.

«Vi è evidenza – che **l'astensione dall'alcool** contribuisce a ridurre sensibilmente il **rischio di malattia**, specie per i **tumori alla laringe, faringe e al fegato**».

Un dato da non sottovalutare, anche in funzione delle ultime stime che attestano solo nel 2012 all'incirca circa mezzo milione di morti per tumore indotto dall'alcool, pari cioè al 5,8% dei decessi per cancro in tutto il mondo.

Un trend che può essere frenato, e nelle migliori delle ipotesi arrestato, con la correzione di una semplice abitudine alcolica.

(Fondazione Veronesi)

SCIENZA E SALUTE

SIETE DI MALUMORE? COLPA DELLE GIORNATE BREVI, NON DELLA PIOGGIA

Le poche ore di luce sono il fattore esterno che più si correla con la comparsa di malesseri emotivi, molto più delle condizioni meteo e vale per tutti, non solo per chi soffre di depressione stagionale

INVERNO, GIORNATE BREVI. Fra le più brevi di tutto l'anno. E quel filo di tristezza che a volte ci prende in questo periodo può dipendere proprio dal minor numero di ore di luce:

uno studio pubblicato su *Journal of Affective Disorders* dimostra che

- **per l'umore non contano tanto le condizioni meteo, quanto la durata del giorno.**

Pioggia, inquinamento, umidità, temporali non incidono sul livello di stress emotivo quanto un'alba tardiva e un tramonto a metà pomeriggio, con un effetto negativo che si riscontra in tutti, non soltanto in chi soffre di depressione stagionale e quindi è più esposto all'umore nero in autunno e inverno.

DATI CLIMATICI E PSICOLOGICI

L'indagine, è nata dalle conversazioni di due ricercatori della *Brigham Young University* statunitense, amici ma impegnati in settori di studio completamente diversi. Mark Beecher è infatti uno psicologo, Lawrence Rees un docente di fisica;

entrambi prendono lo stesso autobus per andare al campus e proprio durante le chiacchierate mattutine è nata l'idea della ricerca.

«Un giorno c'era un forte temporale e io ho chiesto a Mark se nei giorni di brutto tempo avesse più pazienti e richieste d'aiuto – racconta Rees –.

Mi rispose che era difficile dirlo, perché i dati non sono mai stati raccolti in maniera accurata.

Mi si è accesa una lampadina:

- ❖ *io, come fisico, avevo accesso ai dati meteo precisi della nostra città, lui poteva avere informazioni sulla salute emotiva dei cittadini in quei giorni.*

Abbiamo allora deciso di combinare le informazioni meteo con quelle cliniche per capire meglio l'eventuale correlazione fra clima e umore».

CONTANO LE ORE DI LUCE: I due ricercatori hanno analizzato diverse variabili meteorologiche, dal vento alle precipitazioni, dalla temperatura all'irraggiamento solare, fino al livello di inquinamento atmosferico; tutti questi dati potevano essere misurati con estrema precisione correlandoli con la località in cui viveva ciascun paziente arrivato all'osservazione dello psicologo, per una relazione precisa e certa fra esposizione al clima e stato emotivo.

Gli esperti hanno valutato dati clinici solidi, dalle terapie intraprese al numero di richieste d'aiuto, e non elementi potenzialmente fuorvianti come diari online o le semplici dichiarazioni soggettive delle persone. Dall'analisi statistica della mole di informazioni raccolte, Beecher e Rees hanno tratto conclusioni chiare:

«Per il benessere emotivo, quel che conta è il numero di ore di luce in una giornata – sintetizza Beecher –. Si potrebbe pensare che la pioggia o un giorno con smog alle stelle inducano un maggiore stress emotivo rispetto a una giornata invernale soleggiata, invece quel che importa è la durata della luce, indipendentemente da qualsiasi altro elemento climatico.

Un dato vero per tutti, non solo per i pazienti con depressione stagionale:

- ***in inverno una maggiore fragilità è più probabile e si è più vulnerabili agli stress emotivi***».

(Salute, Corriere)



SCIENZA E SALUTE

INCONTINENZA URINARIA

L'incontinenza urinaria è una condizione caratterizzata dalla perdita involontaria di urina



Si tratta di una situazione di estremo disagio, soprattutto dal punto di vista sociale e relazionale, che colpisce in prevalenza le donne. L'incontinenza urinaria, che è anche maschile, si contraddistingue per la perdita di urine occasionale, ad es. dopo un colpo di tosse o uno starnuto, o per la presenza di uno stimolo a urinare improvviso. Entrambe le condizioni hanno origine in una probabile disfunzione del pavimento pelvico, l'area del bacino in cui è presente un delicato equilibrio tra ossa, muscoli e nervi, che si può alterare.

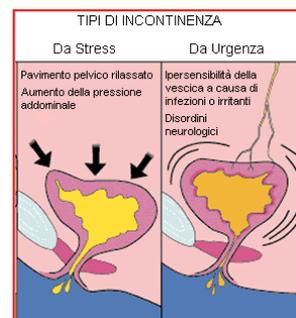
CHE COS'È L'INCONTINENZA URINARIA?

L'incontinenza urinaria è una disfunzione che si può manifestare in molte forme:

Incontinenza da stress, quando la perdita di urina è causata da uno stimolo, quale un colpo di tosse, uno starnuto, un improvviso scoppio di riso, uno sforzo, che esercita una pressione sulla vescica.

Incontinenza da urgenza: si tratta di una improvvisa esigenza di urinare, determinata da una contrazione imprevista e incontrollabile della vescica che rende impossibile trattenere lo stimolo. Questa condizione può verificarsi anche di notte.

Incontinenza da rigurgito o ostruttiva (o *iscuria paradossa*): si caratterizza per il riempimento della vescica, anche in eccesso, ma nella difficoltà a svuotarlo completamente durante la minzione.



QUALI SONO LE CAUSE DELL'INCONTINENZA URINARIA?

Le cause dell'incontinenza possono essere molteplici. Nelle donne, ad esempio, i **cambiamenti fisici derivanti dalla gravidanza, dal parto e dalla menopausa o l'intervento di rimozione dell'utero (*isterectomia*)** possono provocare la disfunzione.

Una causa frequente è la **cistite**, infiammazione di natura infettiva, che incrementa il bisogno di urinare.

La cistite interstiziale è, invece, una disfunzione cronica a carico delle pareti pelviche che rende difficile e continuo l'urinare. Negli uomini, ciò può accadere in presenza di una **prostata ingrossata o dopo l'intervento di rimozione della prostata**.

L'incontinenza da urgenza può essere causata da **infezioni del tratto urinario**, dalla presenza di **calcoli**, da **problemi intestinali**, stipsi, **patologie che alterano la funzionalità nervosa** come il *Parkinson*, *l'Alzheimer*, *l'ictus*, da **lesioni o danni al sistema nervoso**. In altri casi la mancanza di controllo della vescica può derivare dai danni ai nervi causati da diabete, sclerosi multipla o lesioni del midollo spinale.

Alcuni alimenti e farmaci possono causare l'incontinenza.

- ❖ **Alcol, caffeina, bevande gassate e dolci, cibi acidi come agrumi e pomodori** possono accelerare gli stimoli o interferire con il bisogno di urinare.

QUALI SONO I SINTOMI DELL'INCONTINENZA URINARIA?

Il sintomo comune di ogni forma di incontinenza è la **perdita di controllo del bisogno di urinare**. Questo può verificarsi sia con piccole perdite di urina sia con una perdita abbondante. **Talvolta la minzione può risultare dolorosa**, per effetto di cause irritative, come i calcoli, oppure per lo sforzo. I sintomi più importanti, sono dati dalla **sofferenza psicologica** della persona, dovuta al disturbo che danneggia seriamente la qualità della vita e mette in difficoltà gli aspetti emotivi, relazionali e sociali dell'individuo.

COME PREVENIRE L'INCONTINENZA URINARIA?

La prevenzione dell'incontinenza nelle sue varie forme è difficile. Le raccomandazioni sono quelle di mantenere uno **stile di vita sano**, con un'attività fisica regolare e moderata, un'alimentazione equilibrata povera di grassi e ricca di frutta, verdura e fibre. Non prendere peso.

Bere almeno 2-2,5 litri di acqua al giorno. Evitare gli alcolici e il fumo. In caso di problemi, limitare l'apporto di caffè e bevande contenenti caffeina. (*Salute, Humanitas*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



CONCERTO DI NATALE, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Domenica 16 Dicembre 2018 - ore 18,00
Teatro e Auditorium Mediterraneo
della Mostra d'Oltremare di Napoli

Granelli di Sabbia con STEFANIA BRUNO

Ai quadri si sostituisce la **sand art**, l'uso della sabbia per ricreare e dare respiro a storie, quadri d'oro che mutano secondo il volere dell'artista. La straordinaria eleganza dei ritmi artistici, accompagnata dalla musica, scuote i granelli di sabbia ricreando forme istantanee dell'anima di luce.

Docilmente, nel silenzio, l'arte si fa libro e fa proprio l'incipit "C'era una volta...".

Ti aspettiamo per partecipare Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2018

MEDAGLIE ALLA PROFESSIONE E GIURAMENTO DI GALENO

Domenica 16 Dicembre, ore 18.00, Teatro Auditorium Mediterraneo Mostra d'Oltremare – NA

<p>70</p> <p>MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATO FARMACISTA CON 70 ANNI DI LAUREA <i>(Laureato nell'anno 1948)</i></p>		SPIEZIA Carmela			
<p>65</p> <p>MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA <i>(Laureati nell'anno 1953)</i></p>		CARETTI	Pietro	VALENTI	Anna
<p>60</p> <p>MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA <i>(Laureati nell'anno 1958)</i></p>		ERRA	Rosa		
		GALDIERO	Giuseppe		
		MELILLO	Mariapia		
<p>50</p> <p>MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA <i>(Laureati nell'anno 1968)</i></p>		ANNECCHINO	Bianca		
		GUARDASCIONE	Ermelinda		
		MARINO	Elettra		
		RICCIARDI	Michele Mario		
		STABILE	Vincenzo		
<p>40</p> <p>MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA <i>(Laureati nell'anno 1978)</i></p>		AMBROSIO	Michele	IMPARATO	Maria
		ANGELILLO	Adele	LOBOSCO	Michele
		BARBATO	Francesco	NATALE	Luisa
		CATAPANO	Brigida	NAPOLITANO	Elena
		COCOZZA	Silvio	PETTO	Giovanna
		COTRONEO	Paolo	PIANESE	Rosa
		CUOMO	Immacolata	SARRACINO	Giuseppe
		D'AVASCIO	Pasquale	SINNO	Paolo
		DE ANSERIS	Consolata Maria	TORDINO	Margherita
		ESPOSITO	Gennaro	TOTO	Giuseppe
		FINELLI	Annamaria	URSUMANDO	Riccardo
		FORMICOLA	Lucia	VALLEFUOCO	Margherita
				VERDURA	Annamaria



25⁰ MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA *(Laureati nell'anno 1993)*

AGNELLO	Anna
AIEVOLA	Emanuele
ALOE	Vincenzina
ANTONIELLI	Antonio
AURIEMMA	Amalia
BERNABÒ SILORATA	Emanuela
BOERO	Annacarla
BORRELLI	Rosa
BRUNO	Domenico
CALABRESE	Anna
CANITANO	Anna
CASTALDO	Luciana
CATALANO	Adele
COLASANTI	Roberta
D'AVINO	Giuseppina
DE LUCA	Daniela
DE LUCA	Michele
DE MARINO	Simona
DELL'AVERSANO	Carmela
DI GIACOMO	Alessandro
DI GIACOMO	Maria Cristina
DI MAGGIO	Fulvio
DI PAOLA	Fortunata
FINELLI	Paolo
FIORITO	Cinzia
GAGLIONE	Concetta
GALASSO	Giovanna
GARZIA	Dario
GAUDIO	Giovanni
GOLIA	Maria Luisa
GUARINO	Gianfranco
IACOMINO	Grazia
IODICE	Maria Teresa
IOPPOLO	Stefania
IOVINE	Daniela
LA RANA	Michele
LANDI	Alberta
LAURI	Maria
LETIZIA	Maria Rosaria
LIMONE	Dario
LINETTI	Giuseppe Salvatore
MAIOLINO	Piera
MARASCO	Luciana



MAURELLI	Stefano
MAUTONE	Rosa
MELILLO	Adalgisa
MENNA	Eugenio
MINERVINI	Lucia
MIRANDA	Alma
NAPOLITANO	Autilia
NINNI	Barbara
PANE	Daniela
PARNOFFI	Angelo
PASTORE	Arcangela
PELAGALLI	Alessandra
PEPE	Antonio
PERILLO	Luisa
PESCE	Roberta
PORZIO	Arianna
PROCIDA	Emilia
PUNZO	Maria
QUARANTA	Mariagrazia
RAMASCO	Massimiliano
RICCARDI	Maria
ROMAGNUOLO	Francesca
ROSSI	Flavio
RUSSO	Francesco
RUSSO	Maurizio
SANTAGOSTINO	Vittoria
SARNELLI	Giuseppe
SCARANO	Stefania
SCOPPA	Laura
SETTEMBRE	Giuseppe
SIMIOLI	Gabriele
SIMONE	Daniela
SOMMELLA	Anna
SORRENTINO	Raffaele
SPADARO	Maria Angela
SPERANZA	Ornella
TESTA	Daniela
VANGONE	Erminia
VATRELLA	Antonio
VECCIA	Orsola
VICALE	Anna
VIGORITO	Prospero

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Laureati nell'anno 2018)

ABAGNALE Palma Maria	CARFORA Francesco
ACERBO Maria Grazia	CARRINO Floriana
ALLOCCA Antonella Lucia	CARROTTA Monica
AMBROSIO Francesca	CASCONE Ettore
AMBROSIO Ilaria	CASTAGNA Federica
AMBROSIO Veronica	CEFALY Maria
AMITRANO Brunella	CELENTANO Fabrizia
ANDOLFI Emanuela	CEPARANO Luisa
ANGELILLO Luigi	CERLINO Annunziata
ANGELUCCI Vincenza	CERULLI Palmira
ARMETTA Salvatore	CESARO Carmela
ARTIGLIO Monica	CHIUMMARIELLO Gabriella
ASCIONE Lina	CICATELLI Gaetano
ATTANASIO Federica	CICCONI Carla
BALZANO Carmen	CICCONI Sebastiano
BARONE Carolina	CIPRIANI Antonio
BARRACO Fabrizia	COLANTUONO Roberta
BASILE Domenico	COSTAGLIOLA Alberta
BAUSANO Rita	COVITO Emilia
BAZZICALUPO Pasquale	CRISCUOLO Anna
BECCHIMANZI Giuseppina	CRISTIANO Daniela
BENCIVENGA Alessio Paolo	CUTOLO Christian
BENEDETTO Vincenzo	D'AMBROSIO Dario
BERNARDO Grazia	D'ANGELO Luigi
BIONDI Silvia	D'APICE Raffaella
BROGNA Raffaella	D'APOLITO Isabella
BRUSCO Concetta	D'AUSILIO Federica
CAIAFA Stefania	D'ESPOSITO Ida
CALABRIA Antonio	DE CESARE Angelo
CALIENDO Cecilia	DE FEO Agostino
CALIENDO Giulia	DE LUCA Martina
CAMERLINGO Chiara	DE PASCALE Giovanni
CAMERLINGO Maria Serena	DE SIMONE Irene
CANGIANO Amalia	DE STEFANO Ilaria
CANGIANO Filomena Ornella	DEL MASTRO Michela
CANTONE Federica	DEL MONDO Teresa
CAPUTO Giuseppina	DEL PRETE Rosa
CAPUTO Maria	DELIGIOS Marina
CAPUTO Maria Grazia	DELLA GATTA Maria
CARANNANTE Alessia	DI DOMENICO Serena
CARDONE Eleonora	DI FOGGIA Giuseppe Nicola

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE**GIURAMENTO DI GALENO***(Laureati nell'anno 2018)*

DI FRANCIA Raffaele	LILIANA Mercurio
DI MINNO Alessandro	LOSBEFERO Mariarosaria
DI RONZA Alessandra	LUSA Sara
DI SARNO Clementina	MAGLIULO Marco
DI SARNO Gianluca	MAIELLO Rachele
DI SOMMA Marina	MAISTO Maria
DI VAIO Paola	MALLARDO Rosa
DONISI Rosa Donata	MANUNTA Enrico
ELEFANTE Erica	MARANO Antonella
ESPOSITO Giovanni	MARFELLA Rita
ESPOSITO Giuseppe	MARINÒ Sabrina
ESPOSITO Giuseppe	MARRANDINO Angela
ESPOSITO Imma Concetta	MARRAZZO Maddalena
ESPOSITO Raffaella	MARRUCCO Daria
ESPOSITO Regina	MARZONI Alberto
FELLITTO Tamara	MASCIOLI Fabiana
FEMIA Nunzia	MASIELLO Anna
FERRARA Gianfranco	MAURIELLO Giulia
FESTA Valentina	MAZZONE Clelia
FILOSA Concetta	MELILLO Stefano
FIORE Alberto	MENZIONE Luisa
FIORETTI Mariagrazia	MOCERINO Angela Rita
FLORA Salvatore	MONTANINO Gaetano
FUSCO Anna	MONTEASI Mariarosaria
GALLO Laura	MONTESARCHIO Maddalena
GALOTTO Francesca	MORELLI Raniero
GENTILE Luigi	MORRA Ludovica
GILIBERTI Ottavio	MORRA Maria
GRANATA Dario	MUCERINO Alessia
GRAZIANO Melania	MUNIER Mattia
GRECO Filomena	MUOIO Francesca
GUARDASCIONE Rosa	NAPOLITANO Cesare
GUERCIA Elisabetta	NAPOLITANO Enrica
IACOMINO Rosa	NAPOLITANO Mattia
IOVINO Anna Rosaria	ORAZZO Enrico
IZZO Emma	ORONZIO Emanuela
IZZO Francesco	PALERMO Mariangela
LA CAMERA Giada	PALMA Melissa
LA PERUTA Alessandra	PALMENTIERI Raffaele
LANZILLO Valeria	PALMIERI Enrica
LAURITANO Domenico	PALOMBA Paolo

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Laureati nell'anno 2018)

PARISI *Ciro Emanuele*

PARISI *Santa*

PASSARO *Mariateresa*

PERILLO *Nadia*

PESCE *Mariarosaria*

PEZONE *Roberta*

PEZZELLA *Annarita*

PEZZELLA *Rosa*

PICARDI *Sonia*

PIPOLO *Alessandra*

PISANI *Ludovica*

POCCIA *Alessandra*

PRATTICÒ *Luca*

PUNZO *Giuliana*

PUNZO *Nadia*

RAIMO *Celeste*

RANIERI *Bianca*

RAVO *Giuseppe*

RICCIO *Pietro Salvatore*

RIGHI *Emanuela*

RIVIECCHIO *Claudia*

ROTA *Giovanna*

RUGGIERO *Michelina*

RUSSO *Alessandro*

RUSSO *Delia*

RUSSO *Rosamaria*

SACCHETTI *Silvia*

SALEMME *Ilaria*

SANSONE *Marianna*

SANSONE *Rosanna*

SANTORO *Martina*

SCALABRÌ *Francesco*

SCATOLA *Matteo*

SCOLESE *Claudia*

SESSA *Maurizio*

SODANO *Annalisa*

SORRENTINO *Cristopher*

SORRENTINO *Roberto*

SPORTIELLO *Liberata*

STARACE *Giovanni Maria*

STEFANELLI *Pasquale*

SUANN *Errico*

TAFURI *Alfonso*

TARTAGLIONE *Raffaella*

TIANO *Stefano Rosario*

TRAMONTANO *Immacolata*

TRAVERSO *Anna*

TUFANO *Martina*

VELOTTI *Federica*

VITALE *Giovanna*



in collaborazione con

